



COMUNE DI FUCECCHIO

Città Metropolitana di Firenze

DETERMINA N. 689 DEL 15/12/2020

SETTORE 3 - Assetto del Territorio e Lavori Pubblici

Servizio Urbanistica

Oggetto:	LR 65/2014 - TERZA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO - TRASMISSIONE DOCUMENTO PRELIMINARE VAS
-----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------

LA DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (Tuel), secondo cui spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresi l'adozione degli atti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi adottati dagli organi politici, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti comunali;
- lo Statuto Comunale ed i seguenti vigenti Regolamenti Comunali: *Regolamento di Contabilità*; *Regolamento sull'ordinamento degli uffici-servizi*; *Regolamento sui rapporti con i cittadini per i procedimenti amministrativi*;
- l'art. 11 del *Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni*, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 07.02.2013 e successivamente modificato con Delibera di C.C. n. 32 del 06.06.2016;
- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 40/2019 e n. 85/2019, con cui è stata approvata la struttura organizzativa del Comune, in vigore dal 01.09.2019;
- il decreto del Sindaco n. 13 del 12.07.2019, con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore n. 3 "*Assetto del Territorio-Lavori Pubblici*" alla sottoscritta Arch. Paola Pollina;

RITENUTO, in qualità di responsabile del procedimento, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare:

- la regolarità e correttezza dello stesso, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-*bis* del Tuel;
- la non sussistenza di motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per la sottoscritta Dirigente, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 6-*bis* della L. 241/1990;

VISTA la Nota di aggiornamento al "*Documento Unico di Programmazione*" (DUP) per il triennio 2020-2022 - approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 30.12.2019, che prevede l'Indirizzo strategico 3. *Ambiente e città da vivere - D. Pianificazione del territorio - 1. Predisporre*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto. Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet del Comune di Fucecchio per il periodo della pubblicazione.

i nuovi strumenti di governo del territorio e adeguare il Regolamento Edilizio - annualità 2020 e successive;

VISTO il “*Piano Esecutivo di Gestione*” (PEG) per il triennio 2020-2022 - approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 27.02.2020, che prevede l’Azione 3 - *VARIANTI AL REGOLAMENTO URBANISTICO - Predisposizione di varianti al R.U. approvato con Del. C.C. n. 22 del 14.05.2015;*

PREMESSO che il Comune di Fucecchio è dotato dei seguenti strumenti della pianificazione territoriale/urbanistica:

- Piano Strutturale (P.S.), approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 15.04.2009, con efficacia dalla pubblicazione su BURT n. 17 del 29.04.2009 e modificato con Delibera di C.C. n. 22 del 14.05.2015;
- Regolamento Urbanistico (R.U.), approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 14.05.2015, pubblicato su BURT n. 28 del 15.07.2015 e modificato con Delibera di C.C. n. 4 del 07.02.2018, con la quale è stata approvata la prima Variante al R.U., efficace a seguito della pubblicazione su BURT n. 8 del 21.02.2018, e con Delibera di C.C. n. 61 del 04.11.2019, con la quale è stata approvata la seconda Variante al R.U., efficace a seguito della pubblicazione su BURT n. 49 del 04.12.2019;

DATO ATTO che:

- i suddetti atti di governo del territorio del Comune di Fucecchio sono stati redatti ai sensi della L.R. 1/2005 “*Norme per il governo del territorio*”;
- secondo i disposti dell’art. 55, commi 5 e 6 della L.R. 1/2005, le previsioni del R.U. relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali e edilizi del territorio e i conseguenti vincoli preordinati all’espropriazione “*sono dimensionati sulla base del quadro di previsione strategico per i cinque anni successivi alla loro approvazione; perdono efficacia nel caso in cui, alla scadenza del quinquennio dall’approvazione del Regolamento o dalla modifica che li contempla, non siano stati approvati i conseguenti piani attuativi o progetti esecutivi*”. “*Nei casi in cui il regolamento urbanistico preveda la possibilità di piani attuativi di iniziativa privata, la perdita di efficacia (...) si verifica allorché entro cinque anni non sia stata stipulata la relativa convenzione ovvero i proponenti non abbiano formato un valido atto unilaterale d’obbligo a favore del comune*”;
- il giorno 15.07.2021, in applicazione dei disposti di cui all’art. 55, commi 5 e 6 della L.R. 1/2005 e all’art. 1, comma 2 della L.R. 31/2020 (“*Proroga dei termini con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica per il contenimento degli effetti negativi dovuti all’emergenza sanitaria COVID-19*”) scadranno pertanto i termini di validità quinquennale delle previsioni del R.U.;
- oltre ai comparti convenzionati, sono fatte salve le previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato oggetto della prima Variante al R.U. approvata con Delibera di C.C. n. 4 del 07.02.2018 e della seconda Variante al R.U. approvata con Delibera di C.C. n. 61 del 04.11.2019;

DATO ATTO altresì che:

- il R.U. è stato approvato in forza dell’art. 231 “*Disposizioni transitorie per i comuni dotati di regolamento urbanistico adottato*” della subentrata L.R. 65/2014, il quale, al comma 1, prevede che “*Nel quinquennio successivo all’approvazione del regolamento urbanistico, il comune può adottare varianti al piano strutturale e al regolamento urbanistico che contengono previsioni di impegno di suolo non edificato all’esterno del perimetro del territorio urbanizzato, come definito dall’articolo 224, solo previo parere favorevole della conferenza di copianificazione di cui all’articolo 25, (...)*”;
- il sopra citato art. 231, al comma 2, prevede altresì che “*Entro la scadenza dell’efficacia delle previsioni di cui all’articolo 55, commi 5 e 6, della l.r. 1/2005, il comune avvia il procedimento per la formazione del nuovo*

piano strutturale elaborato nel rispetto delle disposizioni di cui alla presente legge. Fino all'adozione del piano strutturale, il comune può adottare e approvare solo varianti semplificate di cui agli articoli 29, 30, 31 comma 3, e 35”;

- la Regione Toscana, al fine di favorire l'adeguamento dei piani al nuovo assetto legislativo, ha introdotto un regime di salvaguardia con limitazioni all'attività edilizia in caso di mancato adeguamento degli strumenti della pianificazione territoriale dopo la scadenza del R.U.;
- il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, approvato dalla Regione Toscana con deliberazione di Consiglio Regionale n. 37 del 27.03.2015, ha previsto obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la pianificazione comunale con obbligo di conformazione o adeguamento per gli strumenti vigenti;
- occorre adeguare i contenuti degli atti di governo del territorio comunali alle suddette disposizioni regionali ed ai regolamenti di attuazione della L.R. 65/2014;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione n. 92 del 19.12.2019, il Consiglio Comunale del Comune di San Miniato - Ente responsabile dell'esercizio associato - ha approvato *“Avvio del procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale intercomunale tra i Comuni di San Miniato e di Fucecchio, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014. Avvio del procedimento di conformazione al P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano. Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010. Approvazione”;*
- con Delibera di Consiglio n. 5 del 06.02.2020, il Comune di Fucecchio, nell'ambito dell'esercizio associato, ha preso atto dell'avvio del procedimento di cui sopra;

CONSIDERATO altresì che l'Amministrazione Comunale intende procedere a breve all'approvazione del Piano Operativo (P.O.) di cui all'art. 95 della L.R. 65/2014 e che, al fine di conseguire un Piano efficace sul territorio, ha ritenuto opportuno, nella fase preliminare all'avvio del procedimento, raccogliere i contributi di eventuali soggetti interessati a manifestare il proprio interesse alle trasformazioni urbanistiche, attivando la procedura di cui all'art. 95 comma 8 della medesima Legge Regionale;

DATO ATTO che, in questo periodo transitorio, necessario per la redazione dei nuovi atti di governo del territorio, vista la rilevanza economico/sociale insita nelle trasformazioni urbanistiche/edilizie, con deliberazione n. 41 del 20.02.2020, la Giunta Comunale ha approvato i seguenti indirizzi necessari per dare continuità all'azione di governo del territorio comunale:

- attivare la procedura di cui all'art. 95 comma 8 della L.R. 65/2014, secondo i criteri generali per la redazione dell'avviso pubblico e la valutazione delle proposte meglio precisati nella suddetta deliberazione;
- dare avvio al procedimento di formazione del P.O. al termine dell'istruttoria e valutazione delle proposte presentate a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico di cui di cui all'art. 95 comma 8 della L.R. 65/2014;
- nelle more dell'avvio del procedimento per la formazione del P.O., procedere all'approvazione di una variante semplificata al R.U., che consenta di riconfermare le previsioni delle aree interne al perimetro del territorio urbanizzato che siano state oggetto di richiesta di Piano Attuativo da parte dei proprietari alla data di approvazione della documentazione preliminare di VAS, ma non convenzionate nei termini di validità del Regolamento e, contestualmente, reiterare vincoli preordinati all'esproprio collegati alla realizzazione di specifiche opere pubbliche individuate dal R.U., provvedendo a tale scopo ad una ricognizione dello stato di attuazione degli strumenti attuativi in corso;

DATO ATTO altresì che, con deliberazione n. 138 del 31.07.2020, la Giunta Comunale ha stabilito di integrare e specificare l'Atto di indirizzo di cui alla Delibera di G.C. n. 41 del 20.02.2020, incaricando l'Ufficio di Piano e SIT di predisporre gli atti necessari all'adozione della terza Variante al R.U. prendendo in esame:

- i Piani Attuativi non convenzionati nei termini di validità del R.U., reiterandone le previsioni al fine di completare i procedimenti e i successivi atti autorizzativi. E' fatta salva la possibilità di presentare al Comune la proposta di Piano Attuativo e stipulare la relativa convenzione entro i termini di validità quinquennale delle previsioni del Regolamento;
- i Piani Attuativi collegati (ambiti di decollo e ambiti di atterraggio delle volumetrie) a Comparti oggetto della prima Variante al R.U. approvata con Delibera di C.C. n. 4 del 07.02.2018 e della seconda Variante al Regolamento approvata con Delibera di C.C. n. 61 del 04.11.2019;
- i Piani Attuativi PA04 e PA10, per tutelare l'interesse pubblico di cui alla realizzabilità degli obiettivi fissati dal R.U. per i comparti, anche con modifiche di minima entità, compresa l'esclusione da tali previsioni delle volumetrie in decollo;
- i Piani Attuativi da reiterare per tutelare l'interesse pubblico di cui alla realizzabilità della quota complessiva di edilizia sociale alla quale concorrono i comparti edificatori individuati dal R.U. come aree per l'Edilizia Economica e Popolare, della quota complessiva di edilizia scolastica alla quale concorrono tali comparti, anche al fine di agevolare eventuali interventi riguardanti la sicurezza nelle scuole da adottare a seguito dell'emergenza sanitaria Coronavirus (COVID-19), delle aree destinate alla laminazione delle portate di piena dei corsi d'acqua e alle aree di compensazione idraulica, che fanno riferimento alle celle idrauliche per le quali compensano l'edificazione di completamento, alla quale concorrono tali Piani Attuativi;
- le aree soggette a vincolo preordinato all'esproprio, collegate alla realizzazione di specifiche opere pubbliche di progetto individuate dal R.U. al di fuori dei contesti rappresentati dalle schede monografiche dei Piani Attuativi;
- la declassificazione dell'attuale Classe 2 a Classe 3, come definita dal R.U., per gli edifici denominati "Podere delle Colmate", al fine di ottemperare agli indirizzi di cui alla deliberazione n. 24 del 09.04.2019 del Consiglio Comunale, ampliando la casistica degli interventi edilizi ammessi;
- le richieste di Variante pervenute da cittadini e altri portatori di interesse entro 45 giorni la data di pubblicazione della suddetta deliberazione, aventi a oggetto esclusivamente richieste di modifica della classificazione del patrimonio edilizio esistente;
- l'eventuale contributo tecnico dell'UT, contenente proposte di modifiche e/o integrazioni agli elaborati del R.U., al fine di migliorarne la fase prettamente applicativa e attuativa, allineando lo strumento alla normativa nazionale e regionale vigente in materia e correggerne gli errori formali;
- le misure di semplificazione e aggiornamento della normativa concernente le attività produttive presenti nei centri abitati;

CONSIDERATO che, con determinazione n. 551 del 19.10.2020, sono stati approvati l'Avviso pubblico e apposito schema di Proposta per la manifestazione di interesse ai fini della presentazione di proposte per la formazione del P.O. di cui all'art. 95 della L.R. 65/2014. Dal giorno 19.10.2020, per la durata di sessanta giorni, fino al 19.12.2020 compreso, gli interessati potranno presentare le suddette proposte all'Amministrazione Comunale;

RICORDATO che, a seguito delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 41 del 20.02.2020 e n. 138 del 31.07.2020, l'Ufficio di Piano e SIT ha predisposto una proposta di variante semplificata al R.U., che nasce quindi innanzitutto dall'esigenza di concludere procedimenti prevalentemente legati

a Piani Attuativi, i quali non sono stati convenzionati nei termini di validità del R.U., reiterandone le previsioni al fine di completare i procedimenti e i successivi atti autorizzativi;

RICORDATO altresì che, in materia di VAS, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 10/2010, con Delibera n.10 del 13.04.2016, il Consiglio Comunale ha:

- confermato la Deliberazione di C.C. n.62 del 15.11.2012 limitatamente alla parte in cui il Consiglio Comunale svolge le funzioni di autorità procedente per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza di questa A.C. e si individua nel Servizio Urbanistica il soggetto proponente, nel rispetto dei requisiti previsti dalla L.R. 10/2010;
- dato atto che con la firma della convenzione allegata alla Delibera n.10 del 13.04.2016, il Comune individuava, nell'ambito della propria autonomia, nella Città Metropolitana di Firenze il soggetto cui affidare le funzioni di autorità competente per le procedure di VAS per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza di questo Comune, ai sensi degli artt.12 e 13 della L.R. 10/2010 e del D.Lgs. 152/2006, utilizzando a tal fine la struttura operativa già presente nell'Ufficio Alta Professionalità Pianificazione Territoriale, Strategica e Sviluppo Economico della Città Metropolitana;

VISTO il “*Documento preliminare - Verifica di assoggettabilità a VAS*” e le due tavole allegate (Tav.1 Carta delle emergenze e risorse e Tav.2 Carta delle criticità del territorio) redatti dalla società D.R.E.Am. Italia Soc. COOP (**allegati A, B e C**), acquisiti al prot. 36330 del Comune di Fucecchio in data 14/12/2020, che illustrano la variante predisposta dall'Ufficio e contengono le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente, secondo i criteri individuati nell'allegato 1 alla L.R. 10/2010, nonché i dati e le informazioni che potranno essere utili all'autorità competente per l'espressione del giudizio di assoggettabilità;

EVIDENZIATO che il succitato “*Documento preliminare - Verifica di assoggettabilità a VAS*” descrive, tra l'altro, i caratteri principali del territorio interessato ed esprime considerazioni in merito alla fattibilità delle opere previste e delle loro ripercussioni sull'ambiente, indicando le possibili misure idonee a rendere le previsioni sostenibili e che quindi, il Servizio Urbanistica del Comune di Fucecchio quale soggetto proponente per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza di questo Ente, ritiene che rispetto alla proposta di variante in oggetto si possa evitare la procedura di VAS nella sua interezza e complessità;

RITENUTO di dover trasmettere, ai sensi dell'articolo 22 comma 2 della L.R. 10/2010, il Documento preliminare di cui sopra all'autorità competente in materia di VAS, individuata nella Città Metropolitana di Firenze, per la decisione circa l'assoggettabilità della variante semplificata a VAS;

VISTI:

- la L.R. 65/2014 e s.m.i.;
- i regolamenti attuativi della suddetta L.R. 65/2014;
- la L.R. 10/2010 e s.m.i.;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, e s.m.i, ai sensi del quale la gestione e la registrazione contabile dei fatti gestionali, di entrata e di spesa, avviene applicando il nuovo principio contabile della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al citato D.Lgs. 118/2011, ed in base alle nuove norme contenute nella seconda parte

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto. Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet del Comune di Fucecchio per il periodo della pubblicazione.

del D.Lgs. 267/2000. Inoltre, gli enti locali, a partire dal 1 gennaio 2016, adottano la classificazione delle entrate per titoli, tipologie, categorie e capitoli/articoli, e delle spese per missioni, programmi, titoli, macroaggregati e capitoli/articoli;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 30.12.2019, avente ad oggetto “*Bilancio di previsione 2020-2022. Esame ed approvazione*”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 09.01.2020, esecutiva, avente ad oggetto “*Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 Parte Finanziaria: Assegnazione Risorse*”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 27.02.2020, esecutiva, avente ad oggetto “*Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020 - 2022*”;

D E T E R M I N A

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva:

1. di FARE PROPRIO il “*Documento preliminare - Verifica di assoggettabilità a VAS*” e le due tavole allegate redatti dalla società D.R.E.Am. Italia Soc. COOP (**allegati A, B e C**);
 2. di TRASMETTERE, ai sensi e per i fini degli artt.22 e 23 della L.R. 10/2010, il “*Documento preliminare - Verifica di assoggettabilità a VAS*” e le due tavole allegate di cui al punto 1, con modalità telematiche, all'autorità competente;
 3. di DARE ATTO che la conclusione degli adempimenti di cui agli artt.22 e 23 della L.R. 10/2010, dovrà avvenire entro il termine di novanta giorni dalla trasmissione del Documento preliminare della VAS, comprendente il periodo di trenta giorni previsto per la consultazione di cui all'art.22, comma 3, della stessa Legge Regionale;
 4. di DARE ATTO che la Responsabile del Procedimento è la sottoscritta Arch. Paola Pollina Dirigente del Settore n. 3 “*Assetto del territorio e lavori pubblici*”;
 5. di DARE ATTO che la presente determinazione, **non comportando impegni di spesa né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non è soggetta al visto di regolarità contabile di cui all'art. 153, comma 5, del Tuel e verrà trasmessa al Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 12, comma 9, del vigente Regolamento sui controlli;**
 6. di ATTESTARE che il presente atto **è stato redatto secondo i principi di regolarità e correttezza amministrativa**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dagli artt. 107, comma 6, e 147-bis del Tuel;
 7. di PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale (sotto-sezione “*Pianificazione e governo del territorio*” di “*Amministrazione Trasparente*”), stante che lo stesso rientra negli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, secondo le modalità stabilite con direttiva interna del Responsabile della Trasparenza;
- di TRASMETTERE il presente atto al Servizio Finanziario, ai competenti Servizi del Settore “*Assetto del Territorio-Lavori Pubblici*” e, per conoscenza, alla Giunta Comunale.

Il Dirigente

POLLINA PAOLA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto. Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet del Comune di Fucecchio per il periodo della pubblicazione.